

VERBALE COMITATO ESECUTIVO 29/5/1990

Il giorno 29 maggio 1990 alle ore 15.30 in Milano, Via Domenichino n. 5, presso la sede dell'Associazione, a seguito di regolare convocazione a mezzo telex del 24 maggio 1990, si è riunito il Comitato Esecutivo per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Banca dati BILBANK: proposta di collaborazione con Associazione Nazionale fra le Banche Popolari.
3. DDL AMATO: approfondimento delle problematiche e iniziative conseguenti.
4. Varie ed eventuali.

=====

Sono presenti il Presidente, Prof. Tancredi Bianchi, i Vice Presidenti: Cassella dr. Antonio, Faissola avv. Corrado, Sella dr. Maurizio; i Consiglieri: Ardigò dr. Roberto, Bizzocchi rag. Franco, Bronzetti dr. Benito, Cesarini prof. Francesco, Tommasini dr. Angelo, Trombi dr. Gino, Venesio dr. Camillo.

È presente, in qualità di invitato, il Dott. Carlo Rivano.

Hanno giustificato la loro assenza i Signori: Albi Marini dr. Manlio, Ceroni dr. Romano.

Partecipa il Direttore Generale, il quale ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Dopo aver espresso agli intervenuti un cordiale saluto ed un vivo ringraziamento, il **Presidente** dichiara aperta la riunione.

SUL PUNTO 1) – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il **Presidente** informa il Comitato sull'argomento riguardante le dimissioni del Prof. Barucci da Presidente di A.B.I. in dipendenza dei movimenti verificatisi, in questi giorni, ai vertici del Credito Italiano.

Egli riferisce di essere venuto a conoscenza delle aspettative della maggior parte dei banchieri (in contrasto con quelle che sembrano essere attese dal Presidente dimissionario stesso, come appare evidente dalla successione dei punti all'ordine del giorno sia del Comitato che del Consiglio di A.B.I.)

che vedrebbero Arcuti in carica fino alla scadenza naturale del mandato o almeno fino alla prossima Assemblea prevista per il 4 luglio prossimo. Tale incarico, però, non sembra voler essere assolto dall'interessato.

A questo punto il Prof. Bianchi chiede ai colleghi quale atteggiamento assumere in Comitato A.B.I. e li invita a prendere la parola per un sereno dibattito sull'argomento.

Prendono la parola:

- l'Avv. **Faissola** per sostenere, in primo luogo, che la nomina di un eventuale nuovo Presidente abbia la durata massima prevista e cioè fino alla scadenza naturale del mandato e in secondo luogo che sia opportuna una consultazione almeno con le Banche Popolari prima di assumere una decisione, nel caso in cui la Comunità Bancaria, o la maggior parte di essa, voglia non riconfermare il Prof. Barucci che ha svolto con risultati più che soddisfacenti il suo ruolo di Presidente dell'Associazione Bancaria Italiana;
- il Dott. **Venesio** per esprimere il suo accordo con il suggerimento dell'Avv. Faissola e per proporre di avanzare la candidatura di un rappresentante delle Aziende Ordinarie di Credito o delle Banche Popolari nel caso che il Dott. Arcuti non accetti di ricoprire la carica di Presidente;
- il Dott. **Tommasini**, il Dott. **Ardigò**, il Dott. **Venesio** e l'Avv. **Faissola** ancora, il Dott. **Bronzetti** e il Dott. **Trombi** per portare un contributo alla soluzione della questione che si prospetta assai delicata e difficile.

Infine, l'Avv. **Faissola** suggerisce che la nostra categoria proponga la nomina a Presidente, fino alla scadenza naturale del mandato, del Vice Presidente anziano, Dott. Luigi Arcuti, auspicando così una definizione istituzionalmente valida e difficilmente rintuzzabile. Nel caso di indisponibilità del Dott. Arcuti la proposta potrebbe essere indirizzata verso una consultazione che si concluda entro il 30 giugno in un Consiglio di Amministrazione appositamente convocato.

Il Dott. **Venesio** soggiunge di non abbandonare il proposito di proporre un candidato Assbank a costo anche di non avere successo.

Il Prof. **Bianchi** propone anche di sostenere, in sede di Comitato, che la

SUL PUNTO 2) - BANCA DATI BILBANK: PROPOSTA DI COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LE BANCHE POPOLARI

Il **Presidente** informa che l'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari – che ha favorito la raccolta dei bilanci delle sue associate per la nostra Banca Dati Bilbank, ricevendo ognuna in contropartita il proprio bilancio riclassificato e confrontato con il precedente – ha avanzato richiesta, con lettera dell'8 corrente, di poter fruire, dietro corresponsione di adeguato prezzo, dello stesso flusso di informazioni previsto per le nostre associate. Si tratterebbe in sostanza di fornire, una tantum, l'archivio base degli ultimi tre anni con il software di gestione e successivamente, anno per anno, l'aggiornamento con licenza di duplicazione e di diffusione – esclusa ogni commercializzazione – di entrambi i prodotti magnetici all'interno della categoria delle Banche Popolari e/o di stampare in proprio l'output cartaceo e diffonderlo presso le associate che lo preferissero al prodotto magnetico. Verrebbe anche fornita una “guida all'uso del software” ed una “guida alla lettura dei risultati”.

Il **Presidente** – considerato che ormai la nostra iniziativa è stata imitata da diverse società di consulenza e in particolare dalla “Centrale Bilanci” di Torino, la quale commercializza il prodotto (anche a banche della categoria) – propone di accogliere la richiesta, dietro adeguato corrispettivo in modo da rientrare di parte delle spese di impianto a suo tempo sostenute e di avere un ricavo che praticamente riduce a metà le spese di analisi annualmente sostenute.

Il Comitato, dopo breve discussione, delibera all'unanimità di accogliere la proposta avanzata dall'Associazione delle Banche Popolari e di conferire al Direttore Generale ampio mandato per definire il corrispettivo, stabilire le condizioni e sottoscrivere atti impegnativi in ordine agli accordi di fornitura.

SUL PUNTO 3) - DDL AMATO: APPROFONDIMENTO DELLE PROBLEMATICHE E INIZIATIVE CONSEGUENTI

Il **Presidente** informa che in conformità alle indicazioni formulate dal Comitato Esecutivo del 27 febbraio, la Direzione ha affidato al Servizio Legale/Fiscale dell'Associazione con la consulenza del Prof. Costi, il compito di approfondire le tematiche più rilevanti per le Aziende Ordinarie di Credito.

Il Prof. Costi ha redatto un ampio studio distribuito ai presenti unitamente

ad un documento più operativo e sintetico prodotto dagli uffici nel quale sono riassunte, con riferimento ad ogni articolo del DDL, le tematiche di maggior rilievo per le Aziende Ordinarie di Credito.

Il **Presidente**, allo scopo di poter presentare all'approvazione del Consiglio Direttivo, che si riunirà il prossimo 27 giugno, un documento ufficiale della categoria da far pervenire alle sedi istituzionali (A.B.I. – Banca d'Italia – Parlamento) propone ai componenti del Comitato di far esaminare la documentazione allo scopo di formulare osservazioni e proposte rispetto alla documentazione distribuita.

Tale documentazione esaminata da una Commissione Tecnica ristretta, costituita da esponenti delle banche rappresentate in Comitato, dovrebbe costituire la base per la definizione di un documento ufficiale che, recependo anche le osservazioni e proposte formulate, esprima la posizione della categoria particolarmente in funzione dei Decreti Delegati in via di definizione.

La "Commissione Tecnica" ristretta dovrebbe essere presieduta da un Consigliere – responsabile della supervisione del progetto – assistito dal Prof. Costi e dal Prof. Tremonti che si sono dichiarati disposti ad intervenire alla riunione (**presumibilmente 13 giugno prossimo ore 15.00**) anche al fine di indirizzare le proposte in senso compatibile agli orientamenti che si vanno delineando.

Il **Presidente** – esaurita la relazione – apre la discussione sull'argomento e invita i Consiglieri ad esprimere il loro punto di vista sull'argomento.

Si apre una lunga discussione alla quale prendono parte tutti i Consiglieri per chiedere informazioni, delucidazioni e per esprimere il loro punto di vista in ordine alla convenienza o meno di sollecitare una pronta approvazione del DDL.

Al termine della discussione il Comitato stabilisce che ciascuno faccia pervenire al Presidente eventuali osservazioni e proposte. Il Prof. **Bianchi** deciderà se convocare la riunione tecnico-politica con l'assistenza dei sopra indicati consulenti.

SUL PUNTO 4) – VARIE ED EVENTUALI

Il **Presidente** illustra una proposta avanzata dal Prof. Ruozi riguardante la

redazione di uno studio sulle aziende ordinarie di credito milanesi e del ruolo svolto dalle medesime dall'ultimo dopoguerra in poi. Per meglio rappresentare la proposta invita il Direttore a dare lettura della lettera.

Al termine, il Comitato, dopo breve discussione, decide all'unanimità di declinare la proposta.

Il Presidente informa, inoltre, di aver ricevuto una richiesta dall'I.R.S. (di cui è Presidente il Prof. Artoni) tendente ad ottenere da Assbank un contributo per la redazione del rapporto annuale sul mercato azionario, già in passato sovvenzionato da Assbank (due anni fa con L. 30 milioni e lo scorso anno con L. 10 milioni).

Il Comitato, dopo breve discussione, approva l'erogazione di un contributo di L. 10 milioni.

Il Presidente invita, infine, il Dott. Venesio ad illustrare succintamente al Comitato l'attività svolta per migliorare le comunicazioni esterne e a relazionare sui rapporti intrattenuti con la stampa.

Il Dott. **Venesio** riferisce sul buon andamento dei rapporti intrattenuti con la stampa e segnatamente con "Il Sole / 24 Ore" e "Il Giornale della Banca". Il primo è interessato a pubblicare i risultati dell'Osservatorio Assbank, mentre il secondo dà ampio risalto alla ricerca relativa all'andamento congiunturale dei depositi, degli impieghi e dei saggi d'interesse.

Il Dott. **Venesio** assicura il Comitato di seguire con attenzione l'evolversi dei rapporti con gli organi di stampa ed egli ritiene che, al momento, non vi sia bisogno – per assolvere il compito assegnato e gli obiettivi prefissati – di far ricorso a consulenze esterne.

A tale riguardo fa presente che ci è pervenuta una proposta dalla Società PHONEMA (azienda che assiste importanti società nelle comunicazioni esterne e nei rapporti con i MASS-MEDIA) la quale – a seguito di nostro interessamento – si è dichiarata disponibile a prestarci la consulenza nel tracciare un piano strategico delle comunicazioni da parte dell'Associazione e nell'assisterci nei rapporti con la stampa. Il tutto con un compenso di L. 70 milioni.

Il Dott. **Venesio** – in considerazione di quanto riferito al Comitato ed avuto riguardo alla spesa – propone di declinare la proposta, salvo prenderla

eventualmente in considerazione in futuro in caso di necessità.

Il Comitato prende atto della relazione svolta dal Dott. Venesio e approva la proposta di declinare l'offerta della PHONEMA.

Il Prof. **Cesarini** – ricordando che il Comitato aveva approvato una proposta del Presidente, Prof. Bianchi, di elaborare particolari principi contabili validi per il sistema bancario e quindi uno schema di stato patrimoniale per le aziende ordinarie di credito – prega di voler convocare una prima riunione nell'intento di dare inizio ai lavori al più presto possibile.

Il Comitato prega il Presidente di portare avanti l'iniziativa ed il Prof. Cesarini prende impegno di sentire il Prof. Cattaneo per fissare il primo appuntamento.

-----°-----

Null'altro essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola, il **Presidente** dichiara chiusa la seduta alle ore 17.20.

Il **Segretario**

Il **Presidente**